

Stabilità degli Lsu, incontro deludente per la delegazione ennese a Palermo

Ha portato notizie positive solo a metà l'incontro svoltosi ieri pomeriggio a Palermo sulla questione legata alla stabilizzazione degli Lsu. All'audizione erano presenti per Enna il sindaco Paolo Garofalo e, in rappresentanza del Consiglio Comunale, il vice presidente Salvatore Di Mattia. Due i punti sulla quale erano puntati i riflettori: la copertura finanziaria fino a dicembre e la stabilizzazione. E se la copertura è stata trovata, per il secondo punto le notizie sono negative.

“È stato deludente perché ci aspettavamo che l'assessore portasse in Commissione qualche proposta e questo non è avvenuto” dice Di Mat-

tia. La via d'uscita è quella di fare una legge che non intacchi il patto di stabilità. L'on. Caronia del Pid aveva proposto un contenitore simile alla Resais ricevendo dei pareri favorevoli. “Se veramente si vuole fare qualcosa bisogna agire prima del 31 luglio quando Lombardo si dimetterà” avverte Di Mattia perché l'Aula il 4 agosto chiuderà per poi aprire il 14 settembre quando, però, si sarà in piena campagna elettorale. Il rischio è quindi che tutto venga rimandato nelle mani del nuovo Governo regionale che si insedierà il 22 novembre. “Molti sindaci sono rimasti delusi perché c'è la sensazione che non c'è la volontà

politica di stabilizzare gli Lsu” ammonisce ancora Di Mattia assicurando che “staremo sempre accanto a loro”. Discorso diverso per la prosecuzione del lavoro fino a dicembre perché la II Commissione dell'Ars ha approvato la copertura finanziaria che, salvo clamorosi risvolti, doveva essere approvata ieri notte. “L'auspicio è che l'assessore Armao non metta il parere negativo. L'ok è già arrivato dall'assessore Spampinato, confidiamo che non succeda nulla di negativo e si pensi a questi lavoratori”.

W. S.